



Istituto Tecnico Statale “CARLO CATTANEO”

Via Catena, 3 - S. Miniato (PI) C.A.P.: 56028

Telefono: 0571/418385-400481

C.M. diurno PITD070007 | C.M. serale PITD07050L

C. F. 82001200508 - Codice Univoco dell'Ufficio: **UFZ030L** - Conto T. U. 314953



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
INNOVAZIONE E CITTADINANZA

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE FUORI SEDE

RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

- art. 2043 del codice civile “Risarcimento per fatto illecito”
- Nota MIUR n. 291/1992
- D.Lgs. n. 297/1994, art. 7, c. 2 (competenze del collegio docenti che approva la programmazione
- educativa, sulla base delle proposte dei consigli di classe) e art. 10, c. 3 (competenze del consiglio di
- istituto che indica i criteri per la programmazione e l'attuazione)
- Nota MIUR n. 623/1996
- Nota MIUR n. 2209/2012: «si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e
- visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione
- dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito
- dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3,
- lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in
- materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la
- completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a
- titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 –
- 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno
- riferimento per orientamenti operativi e suggerimenti, ma non riveste più carattere prescrittivo»
- D.I. n. 129/2018 – Attività negoziale
- D.L. n. 48/2023 convertito dalla L. n. 85/2023 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al
- mondo del lavoro”.

- D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”
- Direttiva ministeriale n. 6 del 3 aprile 2023
- Direttiva ministeriale n. 26 del 22 novembre 2023
- Nota MIM n. 35171 del 14 dicembre 2023
- Nota MIM n. 5419 del 20 dicembre 2023
- Nota MIM 7254 del 24 settembre 2025 Viaggi d’istruzione - Indicazioni operative Anno Scolastico 2025/2026.
- Nota MIM 8524 dell’8 novembre 2025 Viaggi d’istruzione – Indicazioni operative Anno Scolastico 2025/2026 - chiarimenti

Art. 1 Tipologia di attività

Nell’ambito delle attività didattiche fuori sede, con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 05.12.2025 l’istituzione scolastica, nell’ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale, individua le seguenti tipologie per cui prevedere procedure autonome e distinte di acquisizione:

LEZIONI FUORI SEDE	In ambito comunale e provinciale, a piedi, con mezzi pubblici, autobus turistici, in orario scolastico antimeridiano secondo l’orario settimanale definito. Possono rientrare in questa tipologia anche le visite aziendali FSL o attività di orientamento.
VISITE GUIDATE	Uscite che escludono il pernottamento ed occupano l’intera giornata. Utilizzano mezzi pubblici o autobus turistici. Possono rientrare in questa tipologie anche le visite aziendali FSL o attività di orientamento.
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Viaggi con finalità didattica ed educativa in Italia e all'estero con durata di più giorni che prevedono il pernottamento.
SCAMBI	Soggiorni all’estero organizzati per l’intera classe finalizzati al consolidamento linguistico (sono alternativi al viaggio di istruzione).
ERASMUS	Mobilità per gruppi di studenti in Italia o all’estero secondo la progettazione europea.
FSL (ex PCTO)	Viaggi con finalità di orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola-lavoro, in Italia o all’estero, che prevedono il pernottamento.
VIAGGI CON FINALITA’ SPORTIVA	Uscite di uno o più giorni che prevedono lo svolgimento di attività sportive agonistiche e non.

Art. 2. Destinatari dei viaggi di istruzione

Le classi del biennio possono effettuare viaggi d'istruzione non superiori a 3 giorni (2 notti) domeniche e festivi compresi.

Le classi del secondo biennio e dell'anno terminale possono effettuare viaggi d'istruzione non superiori a 6 giorni (5 notti) domeniche e festivi compresi.

I viaggi di istruzione all'estero sono limitati alle classi terze, quarte e quinte.

Le classi coinvolte in un progetto di scambio culturale non possono effettuare nel medesimo anno scolastico, un altro viaggio di istruzione.

Nessuna attività fuori sede può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Per quanto riguarda le classi articolate la partecipazione deve essere assicurata dai due terzi di ambedue i gruppi classe. Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività artistiche o sportive.

Il Consiglio di Classe, come sanzione per particolari situazioni disciplinari, può decidere l'esclusione di uno o più studenti dalle attività didattiche fuori sede; in questo caso, gli esclusi non incidono sulla percentuale dei due terzi che permette lo svolgimento dell'attività.

Il Dirigente Scolastico autorizza le uscite e conferisce l'incarico ai docenti accompagnatori – in ragione di un docente del consiglio di classe ogni 15 alunni - assicurando la presenza di almeno un docente appartenente alla classe e tenendo conto delle finalità del viaggio. Nessun viaggio può comunque effettuarsi con meno di due docenti. Nel caso di partecipazione di uno o più studenti/sse con disabilità, in aggiunta al numero di accompagnatori di cui sopra, il Consiglio di classe individuerà un qualificato accompagnatore fino a due studenti/sse con disabilità. È nella facoltà del DS, in considerazione dell'età degli studenti e delle studentesse e dell'attività proposta, derogare al numero di un accompagnatore ogni 15 studenti/sse.

Il Collegio dei Docenti, in sede di approvazione del Piano annuale delle attività, indica il periodo dell'anno scolastico in cui possono essere previsti viaggi di istruzione, che non saranno comunque previsti nell'ultimo mese delle lezioni.

Per gli studenti che non prendono parte ad iniziative di viaggio con pernottamento verranno predisposti, nel periodo interessato all'attività, impegni didattici alternativi (definiti preventivamente a cura del Consiglio di classe, in assenza dei quali si procederà d'ufficio in base alle esigenze di servizio contingenti ed orari sostitutivi (a cura della Commissione Orario); gli interessati sono tenuti a frequentare regolarmente tali attività.

Nel periodo di effettuazione dei viaggi è consentito - qualora necessario per garantire il servizio ordinario - l'accorpamento di gruppi di studenti che non partecipano ai viaggi stessi; detto accorpamento è disposto possibilmente per classi parallele.

Non è consentita, di norma, la partecipazione al viaggio di persone che non facciano parte del personale della scuola fatta eccezione, nel caso di alunni con disabilità, quando si renda

opportuna o necessaria la presenza di un genitore o educatore che, naturalmente, dovrà avvenire a proprie spese ed oneri. E' richiesta in tal caso la dichiarazione di esonero da responsabilità per l'Istituzione Scolastica, nonché la sottoscrizione di un'idonea assicurazione.

Non è consentita la partecipazione di soggetti diversi dal personale scolastico e dagli studenti e dalle studentesse dell'Istituto.

Art. 3. Compiti e scadenze della Commissione, dei Consigli di classe e dei docenti responsabili

La Commissione Viaggi viene nominata dal Collegio docenti.

Alla Commissione sono attribuite le seguenti competenze:

- raccoglie le proposte di viaggi avanzate dai Consigli di classe per razionalizzarne l'organizzazione;
- individua, a sua volta, mete e proposte di viaggi cui altri Consigli possono aderire e presenta alla prima riunione utile del Consiglio di Istituto un piano annuale dei viaggi di istruzione coerente con la progettazione didattica e formativa dell'Istituto;
- effettua il lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa.

Il DSGA o un componente designato del personale amministrativo affianca la Commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Entro il Consiglio di Classe del mese di novembre, i docenti individuano gli obiettivi didattici e, in coerenza con essi, le possibili mete di tutte le attività didattiche fuori sede.

Nella prima riunione congiunta con la componente studenti e genitori, il Consiglio di classe delibera il viaggio di istruzione o l'attività di scambio che saranno inseriti, come parte integrante, nella programmazione didattica di classe e d'Istituto. I singoli Consigli di Classe individuano i docenti responsabili del viaggio, che si impegnano ad accompagnare la classe e a seguire le procedure di cui ai commi successivi.

Le tempistiche organizzative relative agli scambi saranno determinate dai singoli Consigli di Classe interessati, anche in base a quanto concordato con le scuole partner all'estero. Il responsabile dello scambio si premurerà di curare la parte relativa all'organizzazione dell'attività, ai preventivi, alle autorizzazioni, al pagamento dell'acconto e del saldo, tenendo puntualmente aggiornate le famiglie, anche attraverso eventuali riunioni.

Per quanto riguarda, invece, i viaggi di istruzione, entro il 10 dicembre i docenti responsabili dovranno presentare l'elenco completo dei partecipanti insieme alle autorizzazioni e alla ricevuta del versamento dell'acconto della quota di partecipazione pari a 200 euro per il biennio e a 320 euro per il triennio. Tale acconto potrà essere rimborsato solo dopo aver valutato la fattibilità del viaggio e le condizioni delle agenzie di viaggio. Nel caso di viaggi che prevedano l'utilizzo dell'aereo, la parte corrispondente al costo del biglietto non potrà essere comunque rimborsata.

Sempre entro il 10 dicembre deve essere, altresì, preparato, a cura dei responsabili del viaggio, il programma dettagliato, comprendente le date dell'iniziativa, il numero di pernottamenti, il tipo di alloggio (es. ostello, hotel categoria turistica ecc.), la tipologia di locazione (B&B, mezza pensione, pensione completa, camere con o senza bagno privato, camere multiple o singole, ecc.) l'ubicazione (zona centrale, periferica, vicina a, ecc...), il mezzo di trasporto (pullman, treno, ecc.), eventuali transfer da e per l'alloggio, altre esigenze particolari, il numero di studenti suddiviso in maschi e femmine, il numero di docenti accompagnatori e il numero di gratuità.

In tempo utile, prima della partenza, sarà compito dei responsabili del viaggio inserire il modulo di partecipazione al viaggio sul registro e controllare l'avvenuta autorizzazione da parte della famiglia.

I programmi così predisposti devono essere consegnati in segreteria per la richiesta dei preventivi.

Se il viaggio avviene tramite una compagnia aerea low cost si deve procedere separatamente alla richiesta di preventivi per il viaggio e per il soggiorno.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto su ruote, in conformità al Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, la Commissione Viaggi, redige una valutazione comparativa dei preventivi pervenuti utilizzando il criterio dell'**Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (MEAO)**, con valutazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. I criteri di valutazione devono essere strutturati prevedendo:

- **Componente economica (massimo 30%):** prezzo del servizio;
- **Componenti qualitative (minimo 70%):** qualità dei servizi di trasporto (idoneità e manutenzione dei veicoli, conformità alle norme di sicurezza stradale e ambientale), affidabilità e puntualità dell'operatore, esperienza con gruppi scolastici, misure di prevenzione dei rischi e della sicurezza.

Dovrà essere redatta una relazione motivata con indicazione della scelta operata alla luce dell'equilibrio tra qualità e prezzo, coerentemente con le finalità didattiche, organizzative e di sicurezza del viaggio.

Il docente responsabile fornisce il programma del viaggio agli studenti e alle famiglie e in questo devono essere evidenziate tutte le spese non comprese nella quota di partecipazione.

Art. 4 Partecipazione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali

La partecipazione alle attività didattiche fuori sede è garantita a tutti gli alunni, inclusi quelli con disabilità certificata ai sensi del D.Lgs. 66/2017, con il seguente procedimento:

a) Il Consiglio di Classe valuta attentamente la compatibilità del viaggio con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno con disabilità e con gli obiettivi educativi individuali. In caso di difficoltà, è coinvolto il docente di sostegno per l'individuazione di misure di supporto;

b) Ove necessario, la scuola garantisce:

- Assegnazione di un docente di sostegno o assistente educativo dedicato;
- Modifiche nelle attività proposte per renderle accessibili;
- Scelta di strutture ricettive con standard di accessibilità idonei;
- Utilizzo di trasporti accessibili;
- Comunicazione tempestiva alle strutture e ai servizi territoriali di eventuali necessità di assistenza sanitaria;

c) Per gli studenti con particolari esigenze sanitarie (allergie, intolleranze, terapie, necessità di monitoraggio medico), il docente responsabile acquisisce informazioni dettagliate dalle famiglie sulle procedure di emergenza, sui farmaci necessari e sulla modalità di intervento;

d) Nel programma dettagliato del viaggio devono essere esplicitamente indicate tutte le misure di accessibilità e i supporti previsti.

Art. 5 Costi

Tenuto conto della necessità di limitare le spese delle famiglie e allo scopo di facilitare la partecipazione di tutti gli studenti all'esperienza formativa dei viaggi di istruzione è fissato un tetto di spesa per i viaggi stessi, quantificato in 450 euro per quelli delle classi del secondo biennio e dell'anno terminale, in 280 euro per le classi del primo biennio.

I versamenti delle quote di partecipazione a tutte le attività didattiche fuori sede dovranno avvenire tramite il sistema di pagamento digitale PagoPA, che garantisce una tracciabilità amministrativa completa e semplifica le procedure di rimborso. La scuola comunicherà alle famiglie le modalità di pagamento e i codici di versamento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Il saldo per i viaggi di istruzione dovrà avvenire entro il mese di febbraio.

Per quanto riguarda gli accompagnatori, l'autorizzazione allo svolgimento delle visite guidate e dei viaggi che prevedono pernottamento è condizionata alla reale e accertata disponibilità di un sostituto per ciascun accompagnatore.

Qualora non si raggiunga il numero minimo di partecipanti per classe, non si darà luogo a quel viaggio e saranno restituite le somme per intero. Qualora uno o più partecipanti dovessero ritirarsi ovvero non versare la relativa quota entro i termini indicati, se il numero rimanente dei partecipanti-versanti effettivi dovesse scendere al di sotto della relativa soglia minima, la relativa classe sarà esclusa dal viaggio. Se l'esclusione di una classe dal viaggio comportasse una significativa riduzione del numero dei partecipanti complessivi del gruppo, in assenza di una classe sostitutiva, si procederà ad annullare il viaggio per tutto il gruppo, quindi per tutte le classi associate.

L'Istituto, nei limiti delle disponibilità finanziarie, contribuirà alle spese per i viaggi di istruzione e gli scambi culturali delle famiglie con comprovate difficoltà economiche nella misura massima di metà del costo complessivo. Ogni anno il Consiglio di Istituto, stabilirà il limite massimo di ISEE al di sotto del quale le famiglie possono richiedere il contributo dell'istituto. La decisione è di competenza del Consiglio di istituto. Poiché a partire dall'a.s. 2023/2024 il MIM ha reso disponibile un apposito fondo, fino a completo esaurimento dello stesso non si procederà ad ulteriori erogazioni a carico di fondi della Scuola.

Art. 6 - Docenti accompagnatori

Il Consiglio di Classe, acquisite le disponibilità dei docenti, individua gli accompagnatori e ne verbalizza i nomi, indicando anche il nome di un sostituto per ciascuno dei primi resosi disponibile, senza condizioni, a partire anche la mattina stessa prevista per il viaggio in caso di impossibilità sopravvenuta all'ultimo momento di uno degli accompagnatori titolari.

Sulla base delle indicazioni dei Consigli di classe, il Dirigente scolastico, entro la data d'inizio del viaggio, designa gli accompagnatori con nomina formale, indicando analiticamente e in termini vincolanti doveri e responsabilità dei destinatari. Per ogni viaggio nomina un Responsabile tra i proponenti. La designazione tiene conto del criterio dell'avvicendamento e del fatto che, per evitare disservizi scolastici, ogni docente non potrà, di norma, partecipare ad attività fuori sede per un periodo complessivo che superi i 21 giorni complessivi, secondo il dettaglio di seguito riportato:

Partecipazione a visite guidate e/o viaggi d'istruzione	max 8 giorni
Partecipazione ad attività di job shadowing	max 7 giorni
Partecipazione a progetti ERASMUS + con studenti	max 7 giorni
Partecipazione a scambi con l'estero e attività di formazione scuola-lavoro	max 15 giorni

Le deroghe a quanto sopra illustrato dovranno essere espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per ogni classe, in un anno scolastico, sono autorizzati un massimo di dieci giorni di uscite tra viaggi di istruzione e visite guidate. Il limite può essere superato in casi eccezionali che dovranno essere espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

L'incarico di accompagnatore, pur trattandosi di candidatura volontaria, una volta emesso costituisce obbligo di servizio da parte del docente, che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dalla norma prevista dall'art. 61 della legge n. 312 del 11/07/1980.

I docenti accompagnatori, in materia di responsabilità civile, sono soggetti all'art. 2047 del Codice Civile (culpa in vigilando), integrato dall'art. 61 della Legge n. 312/1980, in conformità alle indicazioni della Nota MIUR n. 674/2016 e della giurisprudenza consolidata. In particolare:

- a) La responsabilità del docente accompagnatore si estende a tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidatigli, e richiede vigilanza continuativa durante tutte le fasi: trasferimenti, check-in e check-out presso le strutture ricettive, attività didattiche e ricreative, tempo libero;
- b) Il docente deve garantire il controllo delle camere (camera check) sia al momento della registrazione che al momento della partenza dalle strutture, al fine di prevenire danni e assicurare le procedure corrette di check-out;
- c) È responsabilità del docente garantire la gestione corretta delle emergenze sanitarie o di sicurezza, mantenendo i contatti costanti con la scuola e con i referenti delle strutture ricettive e dei vettori di trasporto.

In particolare i docenti accompagnatori devono:

- a) Fare l'appello alla partenza e comunicare tempestivamente alla agenzia viaggi organizzatrice e alla scuola i nominativi degli eventuali assenti;
- b) Vigilare sugli studenti e sulle studentesse, sia minorenni che maggiorenni, e sollecitarli affinché:
 - siano puntuali al momento della partenza ed a tutti gli appuntamenti previsti;
 - non portino con sé oggetti di particolare valore;
 - custodiscano attentamente denaro, eventuali carte di pagamento e i telefoni cellulari ovvero ogni altro strumento/apparecchio di valore;
 - tengano costantemente comportamenti corretti ed adeguati in tutte le situazioni;

- non procurino danni ai mezzi, ai luoghi visitati e/o di soggiorno, allo stato delle camere d'albergo, segnalando immediatamente eventuali guasti o problemi riscontrati;
- sappiano che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che sia danneggiato sarà addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- non assumano iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, soprattutto in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;
- osservino le disposizioni previste dal presente Regolamento di Istituto e le indicazioni del Patto di corresponsabilità.

c) Ispezionare le camere d'albergo e, di fronte a situazioni di pericolosità, prendere i provvedimenti necessari per evitarli (cambio albergo, camera, ecc.) o, nel caso, impartire adeguati moniti a non adottare specifiche condotte pericolose;

d) Attenersi scrupolosamente al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal Docente Responsabile;

e) Informare il Dirigente scolastico dell'andamento del viaggio, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto, attraverso una relazione scritta.

I docenti di classe non impegnati nell'accompagnamento degli studenti e delle studentesse presteranno a scuola il loro servizio in attività di sostituzione dei colleghi assenti o rimanendovi a disposizione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione possono essere annullati in qualsiasi momento, su decisione del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto, per ragioni legate al comportamento della classe.

Tutti i partecipanti a viaggi di istruzione e visite guidate devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Dovrà altresì essere verificata, dall'organizzatore del viaggio, la copertura sanitaria prevista per i viaggi nei paesi extracomunitari.

Art. 7 - Lezioni fuori sede e visite guidate

LEZIONI FUORI SEDE (svolte entro la mattinata)

1. Il docente referente dovrà presentare alla Commissione Viaggi la relativa scheda programmatica (Modulo Richiesta per il Dirigente firmato dal Dirigente) entro 15 giorni dalla data dell'uscita. Nel caso non fosse stata effettuata, entro la riunione di novembre, una delibera del Consiglio di classe, il modulo dovrà essere corredato dalla firma del coordinatore, che garantirà che tutto il Consiglio di Classe sia

favorevole.

2. I docenti dovranno privilegiare i mezzi pubblici (autobus di linea e treni).
3. Il docente referente, entro tre giorni dalla visita:
 - presenterà alla Commissione l'assunzione di responsabilità dei docenti accompagnatori;
 - avrà cura di annotare sulla sezione permessi autorizzati del Registro Elettronico l'attività in oggetto, predisporrà l'autorizzazione per i genitori e verificherà la loro presa visione.
4. L'attività didattica si svolge all'esterno, quindi gli studenti che non vi partecipano risultano assenti e dovranno giustificare. Non è prevista alcuna attività né didattica né di sorveglianza a scuola.
5. Tutti i docenti accompagnatori dovranno almeno con 3 giorni di anticipo compilare l'istanza per l'uscita.

VISITE GUIDATE (intera giornata)

1. Il docente referente dovrà con congruo anticipo (minimo 30 giorni) ottenere l'autorizzazione del Dirigente (firma Modulo Richiesta per il Dirigente) e solo successivamente potrà provvedere a contattare la Commissione Viaggi per la eventuale prenotazione dei mezzi, delle visite a musei e gallerie...
2. I docenti dovranno privilegiare i mezzi pubblici (autobus di linea e treni).
3. Il docente referente, entro cinque giorni dalla visita:
 - presenterà alla Commissione l'assunzione di responsabilità dei docenti accompagnatori;
 - avrà cura di annotare sulla sezione permessi autorizzati del Registro Elettronico l'attività in oggetto, predisporrà l'autorizzazione per i genitori e verificherà la loro presa visione.
4. L'attività didattica si svolge all'esterno, quindi gli studenti che non vi partecipano risultano assenti e dovranno giustificare. Non è prevista alcuna attività né didattica né di sorveglianza a scuola.
5. Tutti i docenti accompagnatori dovranno almeno con 5 giorni di anticipo compilare l'istanza per l'uscita.

I documenti saranno disponibili anche sul sito alla pagina dedicata alla modulistica del personale docente.

Il Regolamento ha ricevuto il voto favorevole del Collegio docenti con delibera 7 del 13 febbraio 2026 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 7 del 13 febbraio.